
 <p>AIAB LIGURIA</p>	<p>DISCIPLINARE PER MERCATI E MANIFESTAZIONI IN CUI SI VENDONO OD ESPONGONO PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA</p>	<p>Ed. 01 Rev. 00</p>
--	---	-----------------------

INDICE:

1. Introduzione
2. Scopi
3. Campo di applicazione
4. Riferimenti normativi
5. Definizioni
6. Requisiti minimi per la gestione
7. Obblighi degli operatori partecipanti
8. Schema dei controlli e della certificazione
9. Non conformità e sanzioni
10. Comunicazione

Redazione	Verifica	Approvazione	Tipo di Revisione	Data	Pagine	Ed.	Rev.e
Giannoni/Pierfederici	Triantafyllidis	CDR AIAB LIGURIA		21/11/2007	6	01	00

 <p>AIAB LIGURIA</p>	<p>DISCIPLINARE PER MERCATI E MANIFESTAZIONI IN CUI SI VENDONO OD ESPONGONO PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA</p>	<p>Ed. 01 Rev. 00</p>
--	---	-----------------------

1. INTRODUZIONE

In seguito ad informazioni raccolte e a richieste pervenute da aziende biologiche, al fine di fornire maggior garanzie a tutela del consumatore, si stabiliscono regole volontarie per la gestione delle manifestazioni di piazza, fiere ecc. in cui si vendono od espongono prodotti da agricoltura biologica e criteri per le verifiche.

2. SCOPI

Attraverso questo disciplinare si perseguono i seguenti obiettivi:

- Ampliare le garanzie per il consumatore che acquista direttamente ai mercati e/o fiere prodotti da agricoltura biologica e/o prodotti non food (tessili, detersivi e cosmetici) rispettosi dell'ambiente, assoggettati a disciplinari standard AIAB o ad altri disciplinari volontari.
- Garantire la filiera corta tramite la vendita di prodotti regionali o delle regioni confinanti.
- Definire i requisiti minimi che gli operatori devono rispettare quando vendono nei mercati e/o fiere prodotti da agricoltura biologica.
- Definire i requisiti minimi che gli operatori devono rispettare quando vendono nei mercati e/o fiere prodotti non esclusivamente provenienti da agricoltura biologica.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE


Il presente disciplinare si applica a tutti i soggetti che vendono prodotto biologico direttamente al consumatore finale. Tali soggetti operano nel rispetto delle norme cogenti e di quanto esplicitamente stabilito dal Reg. CEE 2092/91 e successive modifiche ed integrazioni. Sono inclusi coloro che vendono prodotto confezionato da agricoltura biologica direttamente al consumatore finale.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg. CEE 2092/91 e successive modifiche ed integrazioni.
- D.L. 220/95.
- D.L. 27 gennaio 1992, n. 109 Attuazione delle direttive 89/395/CEE e 89/396 CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti.
- D.L. 228 del 2001 "Legge di orientamento e modernizzazione del settore agricolo" in particolare art. 4 "Esercizio dell'attività di vendita"

5. DEFINIZIONI

Redazione	Verifica	Approvazione	Tipo di Revisione	Data	Pagine	Ed.	Rev.e
Giannoni/Pierfederici	Triantafyllidis	CDR AIAB LIGURIA		21/11/2007	6	01	00

 <p>AIAB LIGURIA</p>	<p>DISCIPLINARE PER MERCATI E MANIFESTAZIONI IN CUI SI VENDONO OD ESPONGONO PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA</p>	<p>Ed. 01 Rev. 00</p>
--	---	-----------------------

Operatore: la persona fisica o giuridica che produce, prepara o importa da paesi terzi i prodotti di cui all'articolo 1 del regolamento CEE 2092/91 ai fini della loro commercializzazione, o che commercializza tali prodotti.

Punti vendita/mercatini: siti in cui gli operatori effettuano attività di vendita diretta di prodotti da agricoltura biologica al consumatore finale

Prodotti confezionati: costituiti da un prodotto alimentare e dall'imballaggio in cui sono stati confezionati.

Prodotti confezionati nel punto vendita: il prodotto confezionato il cui confezionamento è stato realizzato presso il punto vendita.

Prodotti confezionati alla produzione: il prodotto confezionato il cui confezionamento è stato realizzato presso il fornitore o da terzi.


Indicazione di vendita: le indicazioni di vendita (cartelli, locandine, vetrofanie, ecc.) che contraddistinguono uno spazio di vendita (bancone, scaffale, corner, etc.) o una classe di prodotti all'interno del punto vendita o le indicazioni riferite all'intero punto vendita.

6. REQUISITI MINIMI PER LA GESTIONE

L'organizzazione a capo delle manifestazioni (mercatini – fiere) deve garantire la corretta gestione delle aziende che vi partecipano:

- ❖ Al momento dell'iscrizione di un' azienda all'evento è necessario verificare l'appartenenza al sistema di controllo attraverso l'acquisizione della certificazione (richiedere il certificato di conformità o, in via transitoria e fino all'adeguamento alle nuove normative, l'attestato di conformità aziendale), copia di tale certificato dovrà essere esposto al pubblico in sede di vendita diretta al mercato/fiera.
- ❖ In via del tutto eccezionale e per un periodo transitorio di 1 anno, possono partecipare anche operatori non assoggettati al sistema di controllo, purchè in questo periodo si impegnino ad eseguire tutte le operazioni necessarie a convertirsi ai metodi dell'agricoltura biologica. Tali operatori dovranno comunque vendere prodotti aziendali o prodotti caratterizzati da tipicità locale. In questo caso l'evento non verrà pubblicizzato come "biologico" ma come "generico". In questo caso è necessario che i banchi di vendita di prodotti da agricoltura biologica siano correttamente identificati rispetto ai banchi di vendita di prodotti rispondenti ad altre certificazioni di qualità. E' consigliabile avere una suddivisione all'interno della manifestazione tra aree destinate ai banchi di vendita dei prodotti biologici ed aree destinate ai banchi di vendita di prodotti convenzionali o rispondenti ad altri marchi di qualità.
- ❖ E' ammessa per ogni punto vendita biologico una sola referenza non certificata che può essere sia aziendale che extraaziendale purchè abbia una valenza di tipicità locale, che non sia in diretta concorrenza con omologhi prodotti da agricoltura biologica presenti sul mercato. Questo unico prodotto (singola referenza) non può rappresentare più del 5% della merce in vendita e deve essere adeguatamente separato ed identificato con un cartello ben visibile e leggibile recante: nome

Redazione	Verifica	Approvazione	Tipo di Revisione	Data	Pagine	Ed.	Rev.e
Giannoni/Pierfederici	Triantafyllidis	CDR AIAB LIGURIA		21/11/2007	6	01	00

 <p>AIAB LIGURIA</p>	<p>DISCIPLINARE PER MERCATI E MANIFESTAZIONI IN CUI SI VENDONO OD ESPONGONO PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA</p>	<p>Ed. 01 Rev. 00</p>
--	---	-----------------------

prodotto, indicazione del nome produttore o azienda, indirizzo, zona di provenienza, evidenziando le caratteristiche di produzione e di tipicità.*

- ❖ E' possibile rivendere, entro i termini di legge, prodotti di terzi purché sia comprovato il loro assoggettamento al sistema di controllo e sia conservata nel banco espositivo la documentazione che rechi la certificazione dei prodotti stessi affinché possa essere visionata dai clienti, dal personale addetto al controllo e da chiunque ne faccia richiesta. Questi prodotti dovranno inoltre essere prodotti locali o delle regioni confinanti per soddisfare il principio della filiera corta e della tipicità.
- ❖ Gli operatori devono garantire la corretta identificazione ed etichettatura dei prodotti nel banco espositivo siano essi confezionati, preconfezionati o sfusi.

7. OBBLIGHI DEGLI OPERATORI PARTECIPANTI

Gli operatori sottoposti a controllo devono:


- a) Rispettare quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di agricoltura biologica.
- b) Rispettare quanto previsto dal presente disciplinare.
- c) Accettare le verifiche del personale incaricato da AIAB durante le manifestazioni e accettare le prescrizioni formalizzate all'atto del controllo, al fine di conformarsi alla normativa comunitaria, nazionale, nonché a quanto previsto dal presente disciplinare.
- d) Accettare le sanzioni stabilite dall'organizzatore della manifestazione o dal comitato di certificazione.
- e) Versare la quota annuale di certificazione e controllo stabilita da AIAB Liguria.

8. SCHEMA DEI CONTROLLI E DELLA CERTIFICAZIONE

- 1) L'organizzazione fa sottoscrivere ai partecipanti una scheda di adesione nella quale figurino chiaramente specificati i seguenti impegni:
 - rispettare i principi espressi nel presente disciplinare;
 - accettare i controlli effettuati dal tecnico incaricato;
 - versare una quota per i controlli;
 - accettare le sanzioni stabilite;
 - mettere in atto tutte le azioni correttive previste per la soluzione delle non conformità.
- 2) AIAB LIGURIA incarica un tecnico qualificato ad effettuare i controlli: 5 visite a sorpresa all'anno in cui vengono controllati tutti gli operatori. In ogni visita saranno verificati i seguenti aspetti:
 - presenza dei certificati di conformità dei prodotti sfusi presenti sui banchi;
 - autorizzazioni sanitarie;
 - etichettatura;

* cfr. "Regolamento dei mercatini di Liguria Biologica"

Redazione	Verifica	Approvazione	Tipo di Revisione	Data	Pagine	Ed.	Rev.e
Giannoni/Pierfederici	Triantafyllidis	CDR AIAB LIGURIA		21/11/2007	6	01	00

 <p>AIAB LIGURIA</p>	<p>DISCIPLINARE PER MERCATI E MANIFESTAZIONI IN CUI SI VENDONO OD ESPONGONO PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA</p>	<p>Ed. 01 Rev. 00</p>
---	---	-----------------------


- identificazione/separazione prodotti;
 - rispetto del presente disciplinare per quanto concerne le referenze non certificate.
- Al termine dei controlli viene rilasciato un rapporto di verifica da far sottoscrivere agli operatori. L'ispettore contestualmente presenta le non conformità rilevate e le relative azioni correttive da attuare.

- 3) AIAB LIGURIA nomina 3 persone super partes (un rappresentante di AIAB, un rappresentante dei consumatori ed un rappresentante dei produttori) per costituire il Comitato di Certificazione incaricato di rilasciare, sulla base delle relazioni d'ispezione, la certificazione del mercatino come "bio" e di valutare, volta per volta, le conformità o non conformità.
- 4) Il Comitato di Certificazione si riunisce fino a 2 volte l'anno ed esamina i rapporti di verifica del tecnico addetto ai controlli. In questa sede vengono verificate le condizioni per rilasciare i certificati di conformità, vengono rilevate le non conformità e stabilite le sanzioni.

9. NON CONFORMITA' E SANZIONI

Non conformità	(*)	Azione
Vendita di prodotto che non presenta i Requisiti di conformità (viene venduto come bio ma in realtà non lo è);	G	Rimozione immediata del o dei prodotti non conformi; sospensione temporanea dell'attività; denuncia alle autorità competenti.
Mancata identificazione e/o separazione (nel caso di eventi misti) dei prodotti sul banco vendita.	G	Sospensione temporanea dell'attività dell'operatore.
Assenza del certificato di conformità	L	Richiamo e richiesta di azioni correttive. Se l'operatore si manifesta recidivo: sospensione temporanea dell'attività.
Irregolarità sull'etichettatura	L	Rimozione immediata del o dei prodotti con etichette non conformi
Gravi infrazioni circa le modalità di presentazione del prodotto al pubblico e l'etichettatura	G	Sospensione temporanea dell'attività. Denuncia alle attività competenti.
Infrazioni ripetute, mancanza di disponibilità ai controlli, mancata applicazione delle azioni correttive.	G	Sospensione temporanea dell'attività. Denuncia alle autorità competenti.
Presenza di più di una referenza non certificata	L	Rimozione immediata dei prodotti non certificati. Richiamo scritto.
Presenza di una sola referenza non certificata ma in misura maggiore del 5%	L	Rimozione immediata della quantità in eccesso. Richiamo scritto.
Vendita di prodotti sfusi da agricoltura biologica senza	G	Denuncia alle autorità competenti.

Redazione	Verifica	Approvazione	Tipo di Revisione	Data	Pagine	Ed.	Rev.e
Giannoni/Pierfederici	Triantafyllidis	CDR AIAB LIGURIA		21/11/2007	6	01	00

 AIAB LIGURIA	DISCIPLINARE PER MERCATI E MANIFESTAZIONI IN CUI SI VENDONO OD ESPONGONO PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA	Ed. 01 Rev. 00
--	--	----------------

il possesso della necessaria certificazione (operatori non controllati).	Sospensione dell'attività fino al necessario adeguamento.
--	---

(*) G= IRREGOLARITA' GRAVE L= IRREGOLARITA' LEGGERA

10. COMUNICAZIONE

Nella comunicazione pubblicitaria degli eventi, siano essi mercatini o fiere, si dovranno specificare gli aspetti legati al presente disciplinare: obiettivi, eventuale separazione tra le diverse tipologie di prodotto (bio, equo, convenzionale), attività di controllo sugli operatori, etc. Ogni tipologia di comunicazione dovrà essere avallata da AIAB LIGURIA.

Redazione	Verifica	Approvazione	Tipo di Revisione	Data	Pagine	Ed.	Rev.e
Giannoni/Pierfederici	Triantafyllidis	CDR AIAB LIGURIA		21/11/2007	6	01	00